AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000210 del 03 GIU. 2019

OGGETTO: Presa d'atto sentenza n.1668/2019 Tribunale Palermo – liquidazione e pagamento spese legali dipendente convenuto.

U.O. PROPONENTE	U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO
SERVIZIO LEGALE	ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO **Esercizio 2019**
Proposta n. 22 del 28/05/2019	Prot. n. 279 del 30/05/2019
	N° Conto economico 5.02.03.02.0101
	N° Conto Patrimoniale
	Budget assegnato (Euro)
	Budget già utilizzato (euro)
	Costo presente atto (Euro) 8.222,14
	Disponibilità residua di budget (Euro)
	☐ Non comporta ordine di spesa
Il Responsabile del procedimento Il Dirigente U.O. Avv. Caterina Rizzotto	Il Responsabile del procedimento Il Direttore dell'U.O.C. Dr.ssa R. Di Fresco

L'anno duemiladiciannove giorno tre del mese di giugno, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale, dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 4.04.2019, insediatosi nelle funzioni a far data dal 16.04.2019, giusta deliberazione n.1 del 16.04.2019, assistito da dott.ssa P. Vitale, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

Il Responsabile del Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto,

PREMESSO:

- **che** con atto di citazione, notificato in data 14.04.2017 il Sig. Mazzara Isidoro ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Palermo l'Arnas Civico di Palermo, unitamente ai dottori S.G., C.F.e B.I., tutti dirigenti medici dipendenti, chiedendone la condanna, in solido, al risarcimento di tutti i danni, quantificati in euro 156.293,50, patiti a seguito dell'intervento chirurgico di cistectomia radicali eseguito presso la U.O. Di Urologia del P.O. Civico nell'anno 2012;
- **che** l'Arnas si è costituita in giudizio, contestando, sulla scorta della istruzione del sinistro la fondatezza delle domande di parte avversa;
- **che** a seguito della istruzione del giudizio, il Giudice ha nominato un Ctu per accertare la riconducibilità dei danni patiti all'operato dei sanitari dell'Arnas;
- **che** il CTU non ha riscontrato condotte negligenti, imprudenti e/o imperite da parte del personale sanitario che parteciparono in vario modo all'intervento chirurgico oggetto di causa;
- **che** il Tribunale adito, sulla base della CTU, con sentenza n.1688/2019, ha rigettato la domanda di risarcimento avanzata dagli odierni attori , stante l'acclarata insussistenza di un nesso causale tra i postumi invalidanti sofferti dall'attore ed una condotta (negligente, imprudente e/o imperita) tenuta dai sanitari dell'Ospedale Civico di Palermo, disponendo l'integrale compensazione delle spese di lite tra gli attori e le parti convenute;
- **che** il dott. F.C., convenuto nel giudizio, con nota del 2 aprile 2019 ha chiesto, ai sensi della normativa contrattuale vigente, stante l'esito del giudizio, che l'Arnas proceda al rimborso delle spese sostenute per l'assistenza prestatagli e, dunque, alla relativa liquidazione degli onorari in favore del Suo legale, trasmettendo notula pro-forma di quest'ultimo;
- **ATTESO:**
- **che** l'art.25 del CCNL dirigenza medica 8.06.2000 dispone:*"1. L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di uffici, assume a proprio a carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.2. Qualora il dipendente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'Azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che, comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse... "*;
- **che** dalla sentenza resa dal Tribunale di Palermo si evince l'assoluta mancanza di conflitto di interesse tra la posizione dei dipendenti e quella dell'Azienda;
- **che**, al tempo in cui si è attivato il procedimento civile, l'Azienda si era dotata di un disciplinare di incarico professionale, al fine di individuare i professionisti disponibili ad assistere i dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per fatti o atti connessi ai compiti d'ufficio, ove erano determinate le condizioni economiche di assunzione dell'incarico: minimi dei parametri forensi di cui al D.M. n.55/2014;
- **che** l'avv. Francesco Buscaglia, legale del dott. F.C., non ha aderito al suddetto disciplinare e la parcella pro-forma che ha trasmesso è redatta secondo gli importi medi dei parametri forensi di cui al D.M. n.55/2014 e che , pertanto, occorre procedere alla sua rideterminazione, applicando i minimi;
- **VISTA** la parcella rideterminata dal Servizio Legale il cui importo complessivo degli onorari, in applicazione dei minimi dei parametri forensi, ammonta ad euro 6.926,09 comprensiva di oneri accessori ed al netto della ritenuta di acconto;
- **RITENUTO,** pertanto, ricorrendo tutti i presupposti previsti dalla citata disposizione pattizia, di dovere procedere in favore del professionista avv. Buscaglia, alla liquidazione delle competenze relative all'assistenza legale resa in favore del dott. F.C., già dirigente medico Arnas, - quantificate secondo gli importi minimi dei parametri ex D.M. 55/14 - e, dunque, al pagamento in favore dello stesso avvocato della somma di euro 6.926,09 comprensiva di spese generali, cpa ed al netto della ritenuta di acconto;

Dato atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

- **Prendere atto** della sentenza n. 1668/2019 con la quale il Tribunale di Palermo ha rigettato la domanda di risarcimento avanzata dagli odierni attori , stante l'acclarata insussistenza di un nesso causale tra i postumi invalidanti sofferti da Mazzara Isidoro ed una condotta (negligente, imprudente e/o imperita) tenuta dai sanitari dell'Ospedale Civico di Palermo,disponendo l'integrale compensazione delle spese di lite tra gli attori e le parti convenute;
- **Determinare** in euro €. 8.222,14 la somma occorrente per la esecuzione del presente atto;
- **Dare atto** che il costo di cui al presente provvedimento, da imputare sul conto 05.09.03.02.0101 - "spese legali per contenzioso", grava sul bilancio preventivo economico annuale del corrente esercizio;
- **Liquidare e pagare** all'Avv. Francesco Buscaglia - C.F.: BSCFNC68E01AO891 - con studio in Agrigento, via Artemide n.1. la somma di euro 6.926,09 comprensiva di iva e cpa ed al netto di ritenuta di acconto, come da dettaglio fattura allegato, mediante bonifico bancario, per l'assistenza resa in favore del dott. F.C. nel giudizio civile RG n.6611/2017 definito con sentenza n. 1688/2019;
- **Autorizzare** l'Area Risorse Economiche ad emettere il relativo ordinativo di pagamento in favore dell'avv. Buscaglia, previa ricezione fattura elettronica.

Atti allegati:

- sentenza n.1668/2019;
- nota dott. Curto del 2.04.2019;
- parcella rideterminata.

IL RESPONSABILE U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

- **IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitale

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 09 GIU. 2019 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

☐ Non sono pervenute opposizioni

☐ Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

☐ Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 19 GIU. 2019

☐ Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

☐ Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

☐ **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il_____ **Prot. n.**_____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____del _____come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____del _____come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il_____**Prot. n.**_____

Notificata in Archivio il_____**Prot. n.**_____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

_____

_____